



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 3 del 25/01/2018	OGGETTO: “Bollette tariffe TARI 2017”. <u>RINVIO</u>
--	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **25** del mese di **gennaio**, alle ore **19:40** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **22/01/2018** prot. n.33/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAIMONE Martina	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano		X	SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 19

ASSENTI N. 11

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Sono presenti gli Assessori **CRISAFULLI, MAISANO e DI BELLA**.

Partecipa inoltre alla seduta il **SINDACO**.

Assume la presidenza il Presidente **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente** ricorda al civico consesso che in data odierna ricorre l'anniversario della scomparsa in Egitto di Giulio Regeni, pertanto, accogliendo l'appello lanciato da Amnesty International Italia, chiede all'aula di osservare un minuto di silenzio a supporto dell'attività che l'associazione ha lanciato in collaborazione con il quotidiano La Repubblica, per far sì che l'omicidio del giovane Regeni non venga dimenticato.

L'aula osserva 1 minuto di silenzio su richiesta del Presidente per la scomparsa in Egitto del giornalista Giulio Regeni.

A questo punto il **Presidente** ricorda all'aula che la seduta odierna è una seduta urgente di prosecuzione di quella precedente e l'unico punto iscritto all'O.d.g. è quello avente per oggetto "**Bollette tariffe TARI 2017**".

Rammenta che l'ultimo rinvio era stato deciso nel tentativo di convocare in aula il Ragioniere Generale Dott. Consiglio, il quale aveva fornito la propria disponibilità per l'odierna seduta alle 19:30, ma, purtroppo, neanche oggi è presente in aula e non ha fornito alcuna notizia in merito.

Dichiara di avere intravisto in aula il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, anche se attualmente è assente, di conseguenza sospende la seduta per cinque minuti per una breve riunione di capigruppo per fornire comunicazioni.

Alle 19:42 entra in aula il Consigliere Italiano. **Presenti 20.**

Alle 19:45 entra in aula il Consigliere Capone. **Presenti 21.**

*La seduta viene sospesa alle ore 19:45 e ripresa alle ore 20:10.
Viene richiamato l'appello nominale.*

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	

ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina	X	
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	26	4

Il **Dott. Nastasi** intende scusarsi con il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Magistri, per aver confuso la sua presenza in aula come volontà di partecipare ai lavori.

Cede la parola al Consigliere Di Bella.

Prende la parola il Consigliere **Di Bella**, il quale chiede al Presidente di osservare un minuto di silenzio anche per la Giornata della Memoria.

Alle ore 20:11 entra in aula il Consigliere Italiano. **Presenti 26.**

Viene osservato un minuto di raccoglimento per la Giornata della Memoria per la commemorazione delle vittime dell'Olocausto.

A questo punto il Consigliere **Di Bella**, porta a conoscenza dell'aula di essersi messo in contatto con il Ragioniere Generale Dott. Consiglio, il quale ha inviato, a mezzo posta elettronica, una nota che consegna al Presidente per darne lettura integrale.

La nota viene letta dal **Presidente** e allegata in copia al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale intende rimarcare quanto specificato dal Presidente Nastasi, secondo cui il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Magistri, regolarmente invitato, era presente in aula ad inizio seduta. Si augura che lo stesso si sia allontanato dall'aula per motivi personali urgenti, altrimenti sarebbe costretto a considerare il gesto come una mancanza di rispetto nei confronti di un Consiglio Comunale che altro non fa che svolgere il proprio ruolo e le proprie mansioni cercando di offrire un contributo al fine di risolvere le problematiche della città.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale rammenta al civico consesso che nell'ultima seduta di Consiglio avente per oggetto "**Bollette tariffe TARI 2017**" aveva posto due domande: la prima al Sindaco, in qualità di Assessore al Bilancio, con riferimento alla discrasia riscontrata nel carico dell'emissione delle bollette; la seconda al Segretario Generale, per chiedere se con determina dirigenziale vi è la possibilità di modificare la volontà del Consiglio Comunale espressa attraverso la votazione di una proposta di delibera.

Ritiene che, attenendosi all'articolo 14 comma 34 del D.Lgs. 201/2011, convertito con la legge 214/2011, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione in conformità al piano finanziario, quindi non è possibile che una determina dirigenziale modifichi la volontà già espressa dal Consiglio Comunale.

Continuando l'intervento sottolinea che, a differenza di quanto sostenuto dal Sindaco, secondo cui le sedute in merito all'argomento in oggetto sono inutili tanto da provocare un danno all'ente, rimarca la volontà di rinunciare al gettone di presenza della seduta in cui è stato incardinato il punto e sostiene che il vero danno all'ente lo creano i funzionari e

di dirigenti che, regolarmente invitati, per l'ennesima volta non sono presenti in aula per rispondere ai dubbi dei Consiglieri.

Evidenzia infine che la decisione di un ulteriore rinvio del punto risulta inevitabile per il Presidente ed invita il Segretario a verificare quanto sopra.

In risposta al Consigliere Piraino prende la parola il **Sindaco**, il quale intende ribadire che, come già espressamente riportato alla scorsa seduta di C.C., ha fatto suo l'atto di indirizzo presentato dai Consiglieri, e lo stesso è stato tempestivamente trasmesso al Dirigente il quale ad oggi non ha ancora fornito una risposta in merito.

Nega di aver dichiarato che la convocazione del C.C. provoca un danno erariale all'ente, ma ribadisce di non ravvisare l'urgenza della seduta visto e considerato che la stessa è stata rinviata a 7 giorni.

Interviene il **Presidente** per sottolineare che l'orario e il giorno della convocazione è stato concordato insieme al Ragioniere Generale Dott. Consiglio, il quale, nonostante gli accordi, non è presente in aula.

Prende la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, la quale, in risposta al Consigliere Piraino, rappresenta di non essere a conoscenza di alcun atto dirigenziale di modifica delle tariffe TARI, che sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

Sottolinea che gli atti quali le mozioni o le interrogazioni formulate dai Consiglieri rivestono carattere esclusivamente politico, quindi non necessitano, a differenza delle proposte di delibera, di preventivi pareri rilasciati dai Dirigenti; pertanto non vi è alcun impedimento, quale l'assenza del dirigente in aula, all'approvazione dell'atto di indirizzo che si sta trattando.

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale rappresenta al Sindaco che il 17 gennaio c.a. è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente un comunicato stampa sulla questione, pertanto dubita che il Sindaco non fosse a sconoscenza della problematica.

Ravvisa l'importanza di una comunicazione giornaliera tra l'Assessore al Bilancio (quindi il Sindaco) e il Ragioniere Generale Dott. Consiglio.

In risposta al Segretario Generale il Consigliere Piraino sottolinea che la necessità di richiedere la presenza in aula del Dirigente serve ad un

conforto nei confronti del Consigliere Comunale che nutre dei dubbi sulla questione e che si deve accingere alla votazione di un documento.

Rimarca, come già fatto in precedenti interventi, che spesse volte i Consigli Comunali sono stati rinviati proprio per l'assenza dei Funzionari e Dirigenti in aula.

Per la seduta odierna ravvisa una mancanza di rispetto da parte del Dirigente nei confronti del civico consesso, il quale non ha mantenuto gli impegni concordati in riferimento alla sua presenza in aula, e vista la sua ingiustificata assenza e non avendo ancora ottenuto le spiegazioni ai quesiti che sono stati posti dichiara di trovarsi in difficoltà ad affrontare il voto dell'atto di indirizzo.

In merito alla discrasia del carico delle bollette ritiene che non si sia assolutamente tenuto conto delle seconde case.

Dissente da quanto dichiarato fuori microfono dalla Segretaria, secondo cui allorquando un Consigliere Comunale sottoscrive un atto di indirizzo, lo stesso dovrebbe essere già convinto di ciò che sottoscrive.

Ribadisce invece l'importanza del colloquio e del confronto in aula, in maniera tale da sollevare dubbi che dovrebbero essere risolti dai Dirigenti preposti.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale precisa di non aver mai richiesto in aula la presenza del Dirigente Dott. Consiglio.

Sottolinea che in realtà la problematica si sofferma non tanto sulla questione della modifica delle tariffe, bensì sull'ampliamento della platea dei destinatari delle bollette in assenza di una delibera di Consiglio Comunale.

In particolare evidenzia che le seconde case non sono state inserite nel Piano Finanziario né tantomeno tariffate dal civico consesso. Le stesse sono state considerate quali case di prima abitazione, tant'è vero che le prime abitazioni della città di Milazzo risultano essere maggiori dei cittadini residenti.

Si augura che tale adempimento non sia stato messo in atto per ottenere un maggiore incasso che andrebbe a coprire un maggiore impegno rispetto a quello che è il Piano Finanziario, fatto davvero grave.

Ribadisce ancora una volta, come già rappresentato anche da altri Consiglieri, che l'organo deputato a modificare le tariffe è il Consiglio Comunale.

Ritiene che per ottenere spiegazioni in merito alla problematica il Collegio dei Revisori dei Conti sia indispensabile in quanto è l'organo tecnico che sostiene il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Midili osserva che saranno formulate da parte dei cittadini moltissimi ricorsi avverso le bollette dei rifiuti solidi urbani.

Chiede al Presidente di rinviare la seduta alla presenza del Collegio dei Revisori dei Conti i quali, in qualità di organo tecnico, sono costretti a presenziare in aula.

Si riserva di presentare un esposto alla Procura della Repubblica sulla questione.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Foti**, il quale, a differenza di quanto sostenuto dal Sindaco, ribadisce l'importanza dell'argomento "Bollette tariffe TARI 2017" nonché la necessità di discuterne con urgenza.

Coglie l'occasione per dare lettura integrale del comunicato stampa citato dal Consigliere Piraino, pubblicato sul sito istituzionale dell'ente il 15/12/2017.

Anch'egli sottolinea la discrasia degli importi tra quanto approvato dal civico consesso attraverso il Piano Finanziario e il carico delle bollette emesse ai cittadini.

Dichiara di essere pienamente d'accordo con l'intervento del Consigliere Piraino.

Si augura che attraverso un confronto con gli uffici si possa giungere ad una spiegazione della discrasia.

Alle ore 20:50 si allontana il Consigliere Midili. **Presenti 26.**

Alle ore 20:51 si allontana il Consigliere Formica. **Presenti 25.**

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiede al civico consesso se vi sono osservazioni in merito alla richiesta di rinvio da parte del Consigliere Midili alla presenza in aula del Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene la Consiglieria **Abbagnato**, la quale, anche a nome dei colleghi del proprio partito (PD), non ritiene necessario un ulteriore rinvio della seduta.

Ritiene più logico ed opportuno attendere la risposta all'atto d'indirizzo formulato dal Sindaco agli uffici per conoscere meglio la situazione.

Il **Presidente** mette ai voti la proposta del Consigliere Midili di rinvio della seduta.

Prima della votazione chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	11	19

Il **Presidente** constatato che non vi è un numero sufficiente di Consiglieri per rendere legale l'adunanza, rinvia, come previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la seduta ad un'ora.

Sono le ore 21:00.

Alla ripresa dei lavori sono le ore 22:00 e viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola		X
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo		X
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	X
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe		X
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario		X
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	5	25

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri Presenti in aula non è di nuovo sufficiente per continuare la seduta, la rinvia di 24 ore.

La seduta viene chiusa alle ore 22:05.



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Oggetto: Consiglio Comunale del 25/01/2018

Con riferimento alla nota pec del 22 gennaio 2018 con la quale veniva trasmessa, anche a questo ufficio, la nota n.33/UP del 22/01/2018 avente ad oggetto "Avviso di aggiornamento seduta lavori consiliari in adunanza urgente. Invito", si comunica che non sono ancora pervenuti, alle ore 18:45, a questo ufficio atti e/o richieste specifiche su cui esprimere eventuali pareri di competenza, ne risultano ancora registrati al protocollo di questo ufficio eventuali istanze di accesso. Pertanto non essendo stati sottoposti alla mia attenzione elementi di valutazione non si ritiene utile e proficuo partecipare alla seduta del Consiglio Comunale odierna, tenuto anche conto che trattasi di atto di indirizzo politico non rientrante nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge agli organi gestionali così come previsto dal principio di separazione dei poteri di cui all'art. 4 del D.Lgs 165/2001 e art. 107 del D.Lgs 267/2000.

Si ribadisce l'assoluta disponibilità dell'ufficio per ogni informazione ritenuta necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale di competenza.

Tuttavia trattandosi di materia di particolare complessità tecnico gestionale, si segnala la necessità di acquisire le eventuali richieste in via preventiva, al fine di fornire al Consiglio Comunale le corrette informazioni, nell'ambito della massima e proficua collaborazione da parte di questo ufficio.

Infine per fornire un completa esposizione, si comunica che il Sig. Sindaco con nota prot. Gab n. 9 del 15/01/2018, comunicata via PEC 15/01/2018, ha trasmesso a questo ufficio specifico atto di indirizzo in merito all'argomento oggetto del Consiglio Comunale convocato per la data odierna.

Distinti saluti

Milazzo 25/01/2017

Il Dirigente del II Settore
Dott. Francesco Consiglio

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 21/02/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--